

in una battaglia contra que' barbari, dopo averli vinti in tre altri combattimenti. Egli lasciò un figlio chiamato Warnefrido, e una figlia Teodorade, maritata l'anno 662 con Romoaldo, duca di Benevento (Zanetti).

VII. V E C T A R I.

666. VECTARI, d'illustre casato, lombardo di Vicenza, venne investito del ducato del Friuli, morto che fu Lupo. Egli ebbe ad antagonista Warnefrido figlio di quest'ultimo. La controversia venne decisa coll'armi, e Warnefrido perì in una battaglia data al suo rivale. Paolo Diacono encomia la dolcezza del governo di Vectari, e celebra anche moltissimo il suo valore; ma i saggi che ne reca sembrano esagerati. Morì questo duca l'anno 678.

VIII. L A U D A R I.

678. LAUDARI, dopo la morte di Vectari, succedette nel ducato del Friuli. Non è noto per quanto tempo egli l'abbia goduto, nè quando sia morto.

IX. R O D O A L D O.

RODOALDO, fu dato per successore a Laudari, senza si sappia in qual anno. Questo duca lasciatosi spogliare de' suoi stati da Ansfrido l'anno 693, vi fu nell' anno stesso ristabilito dal re Cuniberto. Ma per punirlo della sua trascuratezza, fu dal re interdetto dalle sue funzioni ducali. Per conseguenza egli chiamò Adone ovvero Aldone, fratello di Rodoaldo, ad essere il manutentore del Friuli. Secondo Muratori, morirono cotesti due fratelli l'anno 694.